

“Diamo molto peso al segmento delle auto economiche” ha dichiarato a Bloomberg Helmut Matschi, membro del consiglio di amministrazione di Continental AG e capo della divisione “Interior”. Se infatti la produzione di auto mondiale è destinata a crescere nei prossimi dieci anni dagli attuali 70 a 100 milioni di pezzi all’anno, è molto probabile che la crescita venga determinata quasi esclusivamente dal segmento delle piccole auto economiche, come ad esempio la Tata Nano. Nonostante la vocazione storica del produttore tedesco nel primo equipaggiamento di vetture premium come BMW, Daimler o Volkswagen, diventa in questa fase necessario un cambiamento e Continental vuole rafforzare la propria presenza nei cosiddetti paesi in rapido sviluppo, asiatici in primo luogo, e nella fornitura dell’elettronica a prezzi convenienti per le auto ultra-economiche. Trovare il modo di realizzare e offrire a questo segmento analoghe funzionalità ma a prezzi ridotti e al tempo stesso realizzare dei margini sensibili, non è un’impresa facile, ma “è molto importante mettere un piede in questo segmento” sostiene Matschi, in quanto rappresenta un mercato di massa dalle potenzialità enormi, dove Continental, grazie alla vasta gamma di sistemi elettronici combinati, può facilmente entrare.